

# FeralpiSalò È rimontissima Segna Marsura, passa la paura

Nella tana della capolista Pro Vercelli i gardesani precipitano ma si rialzano. A segno Marchi e Greco, poi lo scatto d'orgoglio e la doppietta per il pari

**PRO VERCELLI** 2  
**FERALPISALÒ** 2

**PRO VERCELLI** (4-4-2) Russo; Marconi, Cosenza, Ranellucci, Scaglia; Pepe (18' st Erpen), Scavone, Ardizzone, Ruggiero (34' st Disabato); Marchi, Greco (30' st Gomez), (Ambrosio, Bani, Cancellotti, Belfast), All.: Scazzola.

**FERALPISALÒ** (4-4-3) Branduani; Carboni (23' st Veratti), Leonarduzzi, Magli; Fabris, Pinardi (36' st Tantarini), Milani, Dell'Orco; Brazaletti, Miracoli, Marsura. (Pascarella, Rosato, Broli, Rovelli, Cogliati), All.: Scienza.

**Arbitro** Ros di Pordenone  
**Reti** pt 19' Marchi; st 20' Greco, 29' Marsura, 33' Marsura.

**Note** Pomeriggio soleggiato e caldo, terreno sintetico, spettatori 2.300 circa, ammoniti Pinardi, angoli 3-4 (1-2), recupero 1' e 3'.

Dall'inviato  
**Daniele Ardenghi**

**VERCELLI** Eccola, in tutta la sua bellezza, la prima impresa stagionale della FeralpiSalò. Due a due in rimonta in casa della Pro Vercelli. La squadra di Scienza si dimostra forte come la capolista, sebbene sensibilmente più giovane. Indomita pure dopo un 2-0 di quelli che di solito accendono anzitempo il motore del pullman. Capace di zittire con un grande cuore e quel pizzico di fortuna che aiuta gli audaci uno stadio che scotta, la casa dei sempre vincenti.

La FeralpiSalò sbanda in fretta e patisce per tre quarti di partita la maggiore esperienza della Pro. Una squadra che non augureresti nemmeno al tuo peggior nemico. Gli uomini di Scazzola (non ragazzi, di nati negli anni Novanta nell'undici di partenza ce ne sono due contro i sette in verdeblù) cercano ossessivamente con palle alte il loro sciamano Ettore Marchi, capocannoniere del torneo, autentica ira di Dio. Dal primo all'ultimo minuto, e con maggiore intensità dopo il vantaggio, il centrocampo a quattro delle casache bianche mena ogni singolo portatore di palla della FeralpiSalò. Una legge matematica. Brazaletti su tutti: sempre steso. Trova il vantaggio con Marchi nel cuore della prima frazione, i padroni di casa amministrano fino all'intervallo una FeralpiSalò poco a fuoco, schierata da Scienza con un inedito 3-4-3, pronto a trasformarsi in 5-2-3 in fase di non possesso (Tantarini out, dentro Carboni come estremo destro nel tritico di centrali). Una mossa intelligente, che non dà subito buoni frutti ma che permette ai gardesani di avere due uomini di fascia che partono più avanzati quando si tratta di aggredire gli spazi in attacco. Sul rovescio della medaglia, logicamente, c'è scritto «difficoltà a coprire sugli esterni quan-

do la palla è agli avversari». Proprio un fallo guadagnato da Ruggiero sulla mancina porta al gol di Marchi. Scaglia recapita palla nel cuore dell'area e il bomber vercellese schiaccia di testa depositando alle spalle di Branduani.

Dopo il gol dei padroni di casa i leoni del Garda entrano in un pericoloso stato d'ansia e confusione. La Pro costringe i ragazzi di Scienza a giocare spalle alla porta, così che anche quando la palla gira bene (non di rado) le azioni non riescono a diventare pericolose. Il pressing e i falli tattici, poi, rasentano una frequenza da stalker. La naturale conseguenza è che a Miracoli arrivano poche palle giocabili e che Marsura e Brazaletti sono costretti a girare troppo distanti dall'area.

Nemmeno i primi minuti della ripresa danno segnali incoraggianti. La FeralpiSalò resta sul pezzo e non dimentica il verbo del gioco, certo, ma fatica ancora a rendersi pericolosa. Il gol del 2-0 sembra chiudere il match. Corre il 20' quando Marchi recupera palla sulla tre quarti e allarga per Erpen che serve Greco solo al limite. Il tiro del numero dieci s'insacca a fil di palo.

Il seguente paratone di Branduani sulla staffilata da fuori di Ardizzone sembra l'involucro di zucchero su una pillola al cianuro. Invece... Forse perché non ti resta che abbassare il volume di tutto il resto e mettere a palla il cuore. Forse perché sarai anche giovane e inesperto, ma di birra nei hai di più di quelli là che sono nati negli anni Ottanta. Forse perché il tuo allenatore è geneticamente un combattente. Sta di fatto che qui la FeralpiSalò risorge. Clamorosamente. Milani, già tonico e aggressivo, diventa un leone. Brazaletti, abbassato a centrocampo, infila una serie di giocate splendide, Marsura sale in cattedra. L'esterno sigla il 2-1 al 29': Miracoli lavora un gran pallone sulla destra e crozza basso, Veratti non ci arriva ma alle sue spalle c'è la Furia, che pedisce alle spalle di Russo. Goll! C'è ancora vita. La Furia, a questo punto, entra in trance e al 33' segna il pari con una bomba a effetto da fuori area su cui, va detto, l'estremo difensore locale ha qualche responsabilità. Altro gol di destro per un mancino naturale che ha classe e carattere da vendere. C'è vita, quindi, ed è bella. Anzi splendida, perché la Pro Vercelli si fuma la terza rete con Disabato (ma che chiusura di Brazaletti) e Cosenza. Finisce due a due: è ufficialmente impresa.

Fotogallery su  
[www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)



Dave la Furia

Le giocate di Davide «Furia» Marsura (nelle foto centrali in festa con i compagni) sono serrate e ficcanti come le rime del rapper Jake La Furia. Qui sopra Alex Pinardi, al debutto dal primo minuto. In basso Scienza e la formazione in posa prima della partita.

## UN CONTO IN SOSPESO

### Quando il bomber vercellese freddò Giuseppe «a fil di sirena»

**VERCELLI** Un conto aperto ieri, almeno parzialmente, s'è chiuso. È quello che Giuseppe Scienza aveva nei confronti di Ettore Marchi e risaliva al 19 novembre 2011. All'epoca il bomber della Pro Vercelli vestiva la casacca del Sassuolo e al Braglia affrontava il Brescia allenato dal tecnico di Domodossola. Erano rotonde in crisi quelle che se le vedevano coi sassolesi. La vittoria mancava dal 24 settembre e stava per maturare proprio nel match contro gli emiliani. In vantaggio grazie a un rigore di Jonathan, il Brescia fu riacquattato da Marchi al 94', a sette secondi dalla fine. Il Brescia restò in crisi, l'avventura di Scienza finì male. E se Marchi non avesse fatto quel gol? Se il Brescia si fosse ripreso proprio quel pomeriggio...



## LE PAGELLE / FeralpiSalò

### BRANDUANI 6

Marchi e Greco lo trafiggono, l'impressione è che su quelle conclusioni possa fare poco. Poi una gran bella parata su una staffilata di Ardizzone e un'uscita coraggiosissima al 38' del secondo tempo, sul 2-2, a levare la palla dalla testa dagli avversari.

### CARBONI 6

Bene per grinta e determinazione. Che l'esordio dal primo minuto arrivato in un match da impresa sia di buon auspicio. Dal 23' st Veratti (6), il cui ingresso cambia gli equilibri tattici della squadra. Luca si muove tanto e fa il suo. Mossa azzeccata.

### LEONARDUZZI 6

Qualche responsabilità sulla rete di Marchi, che salta senza adeguata contraerea. Soffre come tutto il reparto, ma recupera autorità e freddezza nel finale pirotecnico. Quando anche la voce e il cuore del capitano traghettano la squadra al 2-2.

### MAGLI 6

Parte maluccio. Fatica a trovare il tempo della giocata su Marchi, perché se lo anticipi ti sportella via, se lo aspetti rischi di venire saltato e di testa le prende tutte. Va meglio nel secondo tempo e quando c'è da mettere pragmaticamente Antonio c'è.

### FABRIS 6.5

Gara dai due volti. Parte largo a centrocampo e viene più volte spostato sullo scacchiere. All'inizio della contesa fatica, ma il suo finale di gara è strepitoso. Anche perché nel recupero corre ancora come un pazzo. Energia verdeblù.

### PINARDI 6

Ha pochissimi allenamenti nelle gambe e lo vedi. Soffre il pressing killer e perde qualche palla pericolosa. Tuttavia gioca con fegato e cervello tantissimi palloni. Quando sarà al 100 per cento sarà determinante. Dal 36' st Tantarini (6), utile quando c'è da fermare la giostra e portare a casa il punto.

### MILANI 7.5

Bravo, bravo, bravo. «Milo» è forse l'unico a giocare bene dal primo all'ultimo minuto: gladiatore del centrocampo, abile a battere lo stretto e fluido in interdizione.

### DELL'ORCO 6

Nel primo tempo manca la qualità della sua spinta. Cresce comunque alla distanza, recuperando ordine e dinamismo. Tatticamente prezioso pure a centrocampo.

### BRACALETTI 7

A inizio gara sembra un po' per-

so. Sbaglia anche qualche appoggio di troppo. Ma è suntuoso nella rinascita della FeralpiSalò. Da applausi un dribbling di tacco e una «coda di vacca» in mezzo al campo. Essenziale un suo salvataggio nel finale.

### MIRACOLI 6.5

Per buona parte del match le palle giocabili stanno a zero. Luca combatte comunque, anche quando la sfera è persa. Eccellente l'assist per il primo gol di Marsura.

### MARSURA 8

Inizia con buona lena, poi scompare un po'. Alla fine, però, con i suoi colpi riequilibra la sfida. Un «uno-due» che vale oro, di destrezza e potenza, realizzato con il destro, che non è il suo piede. Davvero favoloso.

### PRO VERCELLI

Russo 5.5; Marconi 6, Cosenza 6.5, Ranellucci 6, Scaglia 6; Pepe 5.5 (8' st Erpen 6), Scavone 6.5, Ardizzone 6, Ruggiero 6.5 (34' st Disabato sv); Marchi 7.5, Greco 6.5 (30' st Gomez 6).

### L'arbitro ROS 5

Ammonisce Pinardi dopo nemmeno due minuti, poi non punisce mai i ripetuti falli della Pro Vercelli a centrocampo che, nella ripresa, diventano una costante.

## Parola all'«hombre del partido»: «Due gol che dedico ai compagni»



La corsa impazzita di Davide Marsura verso la panchina dopo il gol del 2-2

**VERCELLI** Un pareggio che vale come una vittoria. La FeralpiSalò torna dalla trasferta di Vercelli con un preziosissimo punto in saccoccia, frutto di una bella rimonta firmata da Davide Marsura, che in terra piemontese ha realizzato una splendida doppietta. «Dedico questi due gol alla squadra - commenta l'attaccante - io ho segnato la doppietta ma devo ringraziare i miei compagni, che sono stati fondamentali per quella che si può leggere come una "vittoria" del gruppo. Nella prima occasione ero nella posizione giusta e ho dovuto solo spinger dentro la palla, mentre il raddoppio è stato più bello, perché ho esploso il destro e la palla è entrata dopo aver preso un effetto strano. Sono molto felice. Oggi abbiamo dimostrato fin dai primi minuti che potevamo giocarcela contro una squadra costruita per il salto di categoria». Il calendario non ha aiutato i leoni del Garda in questo inizio di campionato: «Non è capitato a nessuno un avvio così difficile: nelle prime giornate abbiamo affrontato solo squadre forti. Dobbiamo però essere soddisfatti, perché se non consideriamo la sfida con il Lumezzane, nella quale abbiamo centrato una giornata completamente storta, ce la siamo sempre giocata. E credo che non sia da tutti venire a Vercelli e fare risultato».

Il direttore sportivo Eugenio Olli è finalmente soddisfatto: «Eravamo sotto di due gol ma siamo riusciti a pareggiare. Non era facile fare punti in casa della capolista, ma la squadra non ha mai mollato e ha portato a casa un punto davvero molto prezioso. Siamo passati in svantaggio su una palla inattiva sfruttata da Marchi, che trasforma in gol ogni mezza occasione che gli capita. Nel secondo tempo è arrivato il raddoppio dei padroni di casa, ma i ragazzi sono stati bravi a non mollare, dimostrando di avere carattere e personalità. Ci voleva proprio, dopo i tre gol subiti nel derby con il Lumezzane: questo punto ci serve per tenere alto il morale. In generale sono molto contento per la prestazione dei giocatori. Oltre a Marsura faccio un plauso a Pinardi, che rientrava dopo l'infortunio, e a Carboni, che ha sostituito degnamente Tantarini». Domenica prossima si riposa: «Possiamo andare in vacanza e tirare il fiato - scherza il direttore sportivo - No, in realtà non abbiamo tempo per festeggiare, ma dobbiamo già pensare alla prossima. Mercoledì la squadra tornerà ad allenarsi e si concentrerà sulla Carrarese e sull'impegno di Coppa contro la Pro Patria. L'obiettivo è iniziare una striscia positiva».

Enrico Passerini

## Scienza: «Bravi contro dei grandi E la rete di rapina m'inorgogglisce»

**VERCELLI** Missione compiuta: la FeralpiSalò volta pagina dopo la batosta con il Lumezzane, uscendo imbattuta dal Piola di Vercelli, «casa» di una formazione appena retrocessa e che pensa in grande. Eppure, come nel derby di domenica scorsa al Turina, la partita era cominciata male, con gli avversari capaci prima di sbloccare la gara e poi di raddoppiare. Stavolta, però, il doppio svantaggio ha scosso i gardesani, che nel giro di pochi minuti sono riusciti a pareggiare, evitando una sconfitta che sarebbe stata pesante soprattutto sotto l'aspetto del morale. Giuseppe Scienza tira un sospiro di sollievo: «Credo che la sconfitta non l'avremmo meritata; sarebbe stato un risultato bugiardo per quello che si è visto in campo. Il 2-2 finale è giusto, perché abbiamo giocato a testa alta contro la formazione che sta dominando il campionato e che probabilmente lo dominerà fino alla fine».



Scienza concentrato a bordo campo

Il protagonista assoluto della gara è stato l'attaccante Marsura: «Secondo me Davide non ha ancora capito che madre natura gli ha donato doti davvero importanti - commenta con un sorriso il tecnico verdeblù - è davvero un buon giocatore. Il secondo gol è stato forse più bello, ma il primo mi ha esaltato di più, perché l'ha realizzato di rapina. Sono molto contento - conclude l'allenatore della FeralpiSalò - durante l'estate abbiamo lavorato moltissimo sotto questo aspetto e il Marsura di quaranta giorni fa non avrebbe mai fatto un gol di questo tipo. È un segnale molto positivo, significa che la squadra sta crescendo e maturando nel modo giusto».

e. pas.

## GLI ALTRI GIRONI



### LEGAPRO1 GIRONE B

Ascoli-L'Aquila 1-3, Frosinone-Barletta 1-0, Grosseto-Perugia 2-0, Lecce-Catanzaro 1-2, Pisa-Nocerina 5-2, Prato-Gubbio 0-0, Salernitana-Pontedera 1-2, Viareggio-Paganese 0-1.

**CLASSIFICA:** Pisa, Pontedera 10 punti; Catanzaro 8; Benevento, Frosinone, L'Aquila 7; Prato 6; Grosseto 5; Ascoli, Perugia, Salernitana 4; Nocerina, Paganese, Viareggio 3; Gubbio 2; Barletta 1; Lecce 0.

### PROSSIMO TURNO (5.a giornata 29/09)

Barletta-Salernitana, Catanzaro-Pisa, Gubbio-Grosseto, L'Aquila-Viareggio, Nocerina-Frosinone, Paganese-Prato, Perugia-Lecce, Pontedera-Benevento.

### LEGAPRO2 GIRONE B

Aprilia-Chieti 1-0, Arzanese-Gavarrano 0-0, Casertana-Martina Franca 2-0, Castel Rigone-Messina 2-0 (ieri), Ischia-Casertana, Martina Franca-Vigor Lamezia, Messina-Aprilia, Nuova Cosenza-Arzanese, Poggibonsi-Castel Rigone. Tuttocuoio-Foggia.

**CLASSIFICA:** Vigor Lamezia 12 punti; Meli, Teramo 8; Aprilia, Aversa Normanna, Nuova Cosenza 7; Gavarrano, Martina Franca, Messina 5; Casertana, Castel Rigone, Chieti, Poggibonsi, Sorrento 4; Ischia, Tuttocuoio 3; Arzanese, Foggia 2.

**PROSSIMO TURNO (5.a giornata 29/09)** Aversa Normanna (Sorrento), Chieti-Meli, Gavarrano-Teramo, Ischia-Casertana, Martina Franca-Vigor Lamezia, Messina-Aprilia, Nuova Cosenza-Arzanese, Poggibonsi-Castel Rigone. Tuttocuoio-Foggia.